

## **Storia delle donne e studi di genere. L'Ateneo di Bologna: un laboratorio di idee e di realizzazioni**

di Simona Aravecchia

La tesi intende ricostruire il percorso degli studi delle donne e di genere dalla loro nascita alla situazione attuale prendendo in esame in maniera specifica quanto avvenuto all'interno del contesto accademico bolognese.

Le fonti utilizzate per rintracciare gli insegnamenti e i programmi dei corsi inerenti agli studi delle donne sono state alcune pubblicazioni prodotte dall'Università di Bologna ed il sito internet dell'Ateneo. Per ottenere informazioni sulle attività non strettamente didattiche sono invece stati consultati i "Notiziari" del Dipartimento di Discipline Storiche (una sorta di bollettino che raccoglieva tutte le novità di rilievo sulla vita del Dipartimento) ed i numeri di «Agenda», la prima rivista della Società Italiana delle Storiche che dal 1989 fu strumento privilegiato di monitoraggio e diffusione delle iniziative che ruotavano intorno agli studi delle donne. Una serie di interviste ad alcune/i docenti direttamente impegnate/i a svolgere ricerca e attività didattica in questo ambito di studi presso l'Università di Bologna – elaborate cercando di differenziare per quanto possibile l'appartenenza disciplinare e generazionale delle persone intervistate – completano la ricerca.

L'arco cronologico considerato va dai primi anni ottanta – quando ancora si respirava l'atmosfera delle lotte femministe portate avanti nel decennio precedente e gli studi delle donne muovevano i primi difficili passi all'interno delle istituzioni – ai nostri giorni. Se da un lato godono o dovrebbero godere ormai del riconoscimento della maggioranza

della comunità accademica, oggi questi studi si trovano di fronte a problemi nuovi dettati anche da una situazione di generale incertezza sul futuro dell'università e della ricerca.

Intrecciando riflessioni teoriche intorno ad alcuni dei nodi centrali della storia delle donne e degli studi di genere con la ricostruzione del percorso compiuto da questi studi all'interno dell'Ateneo di Bologna si è cercato di rispondere all'esigenza di fare chiarezza sul complesso rapporto esistente tra ricerca nel senso più ampio del termine e mondo accademico, analizzando in particolare come questo rapporto sia stato concretamente intessuto dalle/i singole/i studiose/i.

La trattazione affronta in particolare il legame degli studi delle donne con il femminismo ed il percorso verso la loro istituzionalizzazione, con un'attenzione particolare agli ostacoli incontrati lungo la strada, le categorie interpretative utilizzate, la loro evoluzione nel tempo, il rapporto degli studi delle donne con gli studi sul maschile, l'interdisciplinarietà come caratteristica di questo campo di studi, i temi di ricerca emergenti ed infine le prospettive future.

Questa ricerca vuole essere sia uno strumento per esaminare più da vicino gli sviluppi di un campo di studi per il quale ancora mancano ricostruzioni puntuali, sia un incentivo a prendere atto dei successi e degli errori del passato in vista della realizzazione di progetti futuri che rispondano alle sollecitazioni della società contemporanea.

Se un bilancio deve essere fatto, questo è sicuramente positivo per un ambito di ricerca inconcepibile fino a pochi decenni fa e che oggi è invece generalmente accettato come legittimo. Purtroppo, la difficoltà a dare continuità e solidità a progetti che vivono ancora quasi esclusivamente grazie a sforzi individuali rappresenta una costante negativa.